



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco

All'Organo di revisione economico-finanziaria

Comune di Cascinette d'Ivrea (TO)

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2017 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Cascinette d'Ivrea - Richiesta istruttoria.

Si invia, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sul documento indicato in oggetto, redatta tenendo conto della relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In tale scheda vengono formulate delle richieste istruttorie per le quali si invita codesto Ente a fornire riscontro, con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni dalla ricezione della presente nota.

Si precisa che la risposta dovrà pervenire esclusivamente attraverso la piattaforma "ConTe", utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento*.

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore
Dott. Marco Mormando
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

ENTE: Comune di Cascinette d'Ivrea (TO)

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2017, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del comune di Cascinette d'Ivrea, si riscontra quanto segue:

1. Analisi dell'anzianità dei residui

Dall'analisi dell'anzianità dei residui riportata nella relazione dell'Organo di revisione (vgs. pag. 19) si rileva la presenza di residui attivi di parte corrente risalenti agli esercizi 2014 e precedenti, per complessivi euro 96.845,65, pari a circa il 37% dei residui al 31.12.2017 dei medesimi titoli delle entrate.

Si rilevano inoltre residui passivi di parte corrente risalenti agli esercizi 2016 e precedenti per complessivi euro 53.505,20, pari a circa il 23% dei residui al 31.12.2017 del titolo I delle spese.

Al riguardo si chiede all'Ente di fornire esaustivi elementi di conoscenza in ordine alla presenza dei predetti residui attivi e passivi, producendo contestualmente una tabella di dettaglio dalla quale risultino l'anno di provenienza, l'oggetto, l'importo e le ragioni del mantenimento di tali residui.

2. Tempestività dei pagamenti

Dall'esame del questionario al rendiconto 2017 emerge il rispetto di tutte le disposizioni poste a garanzia della "tempestività dei pagamenti" (vgs. risposte positive a tutte le domande sul "rapporto sulla tempestività dei pagamenti" Sezione I - gestione finanziaria).

Nel contempo, si rileva che l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013 non è rinvenibile né alla specifica voce del *link* "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, né risulta indicato all'interno dell'allegato "piano degli indicatori e risultati attesi" presente sulla BDAP.

Si chiede, pertanto, all'Ente di comunicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 allegato al rendiconto 2017 e di indicare le ragioni delle predette inadempienze comunicative.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

3. Rispetto del saldo di finanza pubblica

Nel questionario al rendiconto 2017 viene attestato che i dati contabili, rilevanti ai fini del conseguimento del saldo di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232 del 2016, trasmessi con la certificazione dei risultati di cui al comma 470, corrispondono alle risultanze del rendiconto di gestione (vgs. risposta positiva alla domanda 3 Sezione III – rispetto del saldo di finanza pubblica).

Si rileva che dal monitoraggio al 31.12.2017 e dalla relativa certificazione risultano importi difforni rispetto a quelli risultanti dai dati del rendiconto consultati dalla BDAP.

Si chiede all'Ente di fornire esaurienti elementi conoscitivi in merito a tale discordanza.

Si ricorda in ogni caso quanto previsto dall'articolo 1, comma 10, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 35717 del 12 marzo 2018¹.

¹ Decorso il termine del 30 giugno 2018, ovvero a partire dal 1° luglio 2018, ai sensi dell'articolo 1, comma 474, della legge n. 232 del 2016, gli enti locali sono comunque tenuti ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, solo se rilevano, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo di saldo di cui al comma 466.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it